

In pensione tra poco 4 medici su 5 rimedi temporanei per sostituirli

A Borgonovo c'è preoccupazione tra i pazienti ma l'Ausl rassicura e ha pronto un piano per sopperire alle carenze

Mariangela Milani

BORGONOVO

● Inizia il conto alla rovescia per il pensionamento dei ben quattro dei cinque medici della medicina di famiglia di Borgonovo. Marco Burzi e Antonio Valdatta smetteranno il camice il 31 dicembre. Franco Galvani e Giovanni Scarani andranno in pensione dopo soli tre mesi: il primo marzo. Resta solo il dottor Flavio Della Croce.

Con l'approssimarsi dei pensionamenti crescono le ansie degli oltre 7 mila pazienti che hanno potuto contare sulle preziose cure di questi medici e che temono di perdere

7.000

Sono i cittadini che finora hanno potuto usufruire delle preziose cure dei quattro dottori

una stampella su cui generazioni di borgonovesi hanno potuto appoggiarsi. Il gruppo di minoranza Insieme per Borgonovo (vedi articolo a lato) ha annunciato l'intenzione di portare la questione in consiglio comunale e interrogare la sindaca Monica Patelli. Nel frattempo l'Ausl, per bocca del dottor Gaetano Cosentino, responsabile sanitario della Casa della Salute di Borgonovo, fa sapere che «con step differenti dovremmo riuscire a tamponare quella che sembrava profilarsi come una situazione altrimenti drammatica». Il riferimento è al fatto che sono in arrivo tre medici, di cui due sostituiti temporanei e uno "fisso", che dovrebbero permettere di attraversare il periodo di passaggio, in attesa

delle sostituzioni definitive. Nei mesi scorsi aveva già preso servizio il dottor Stefano Boncea dopo aver vinto regolare concorso. «Dal primo gennaio - dice Cosentino - arriverà un sostituto temporaneo che prenderà i pazienti di Valdatta. Per quanto ci riguarda - aggiunge - faremo un incarico lungo, ma è chiaro che se nel frattempo ci sarà la pubblicazione delle zone carenti e qualcuno accettasse Borgonovo, l'assegnazione temporanea verrà interrotta». Con il sostituto temporaneo e con Boncea dovrebbe quindi bilanciarsi l'uscita di Burzi e Valdatta. Dal primo di marzo il problema si ripresenterà tale e quale perché andranno in pensione Scarani e Galvani. «In questo caso - dice Cosentino - abbiamo la dottoressa Chiara Riccardi che ha accettato la zona carente e ha intenzione di esercitare a Borgonovo dal primo di marzo con convenzione definitiva». Resta però un altro vuoto perché i medici in uscita a tale data sono due. «Per il momento - dice Cosentino - sopperiremo con una sostituzione temporanea. Abbiamo un medico di continuità assistenziale che ha già detto di voler accettare l'incarico». Le sostituzioni temporanee saranno quindi due. A febbraio 2022 ci sarà il bando a Bologna per l'assegnazione delle zone carenti, che a Borgonovo era già prevista. Se qualcuno parteciperà prenderà servizio in via definitiva e i due sostituiti decadranno. Resta il nodo della medicina di famiglia. I nuovi medici accetteranno di rimanere negli stessi locali dentro la Casa della salute? «Sulla sussistenza della medicina di gruppo - dice Cosentino - come Azienda cercheremo di fare tutto perché resti, magari riconoscendo voci accessorie stipendiali ai medici sostituiti perché possano contribuire a pagare l'affitto oppure abbassando l'affitto stesso».



La casa della salute di Borgonovo FOTO BERSANI

LE RICHIESTE

Sul problema cure di base in paese le minoranze sollecitano la sindaca

● «Perché l'amministrazione comunale prende tempo per rispondere alla nostra interpellanza sulla medicina di famiglia?». Lo chiede il gruppo di minoranza di Insieme per Borgonovo che durante l'ultima seduta del consiglio comunale avrebbe voluto veder discutere un'interpellanza circa la medicina di famiglia. «L'Ausl - dicono Giulia Monteleone, Nicola Sogni e Pietro Mazzocchi - ha segnalato che due medici di Borgonovo cesseranno l'attività a fine anno, invitando i

pazienti a scegliere un nuovo medico. Inoltre altri medici sono prossimi al pensionamento, motivo per cui il servizio risulta attivo in modo precario. Per tale motivo, sulla base delle sollecitazioni di cittadini preoccupati e ritenendo questa tematica di estrema urgenza, il 10 dicembre abbiamo fatto protocollare un'interpellanza la cui discussione non è però stata messa all'ordine del giorno. Ci auguriamo - aggiungono - che la nostra richiesta venga trattata e con la stessa soler-

zia e urgenza di altre tematiche portate ai voti. Un tema così importante è forse meno importante per la maggioranza del gioco della palla nelle aree verdi in pieno dicembre con i campi inutilizzabili per neve e ghiaccio?». Il riferimento è a un atto di indirizzo proposto da Terza Lista e portato ai voti durante l'ultimo consiglio comunale. Insieme per Borgonovo chiede di «aggiornare il consiglio comunale e la cittadinanza in merito ai pensionamenti degli attuali medici di famiglia: rendere noti quali sono stati i passi attivi dell'amministrazione al fine di garantire la continuità del servizio medicina di famiglia».

MM